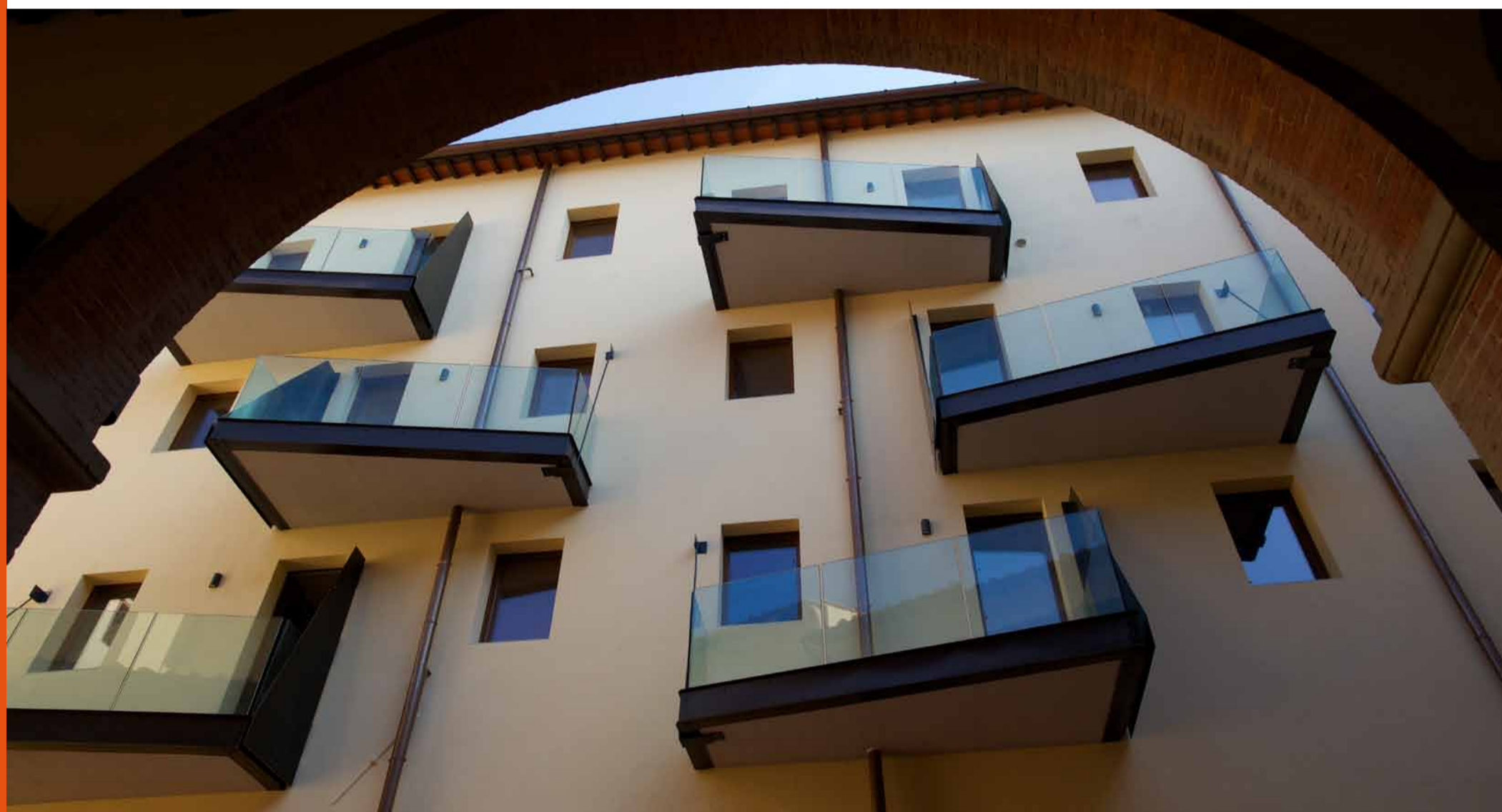




Il Sindaco del Comune di Firenze, **Dario Nardella**, l'Assessore alla Casa **Sara Funaro** e il Presidente di CASA S.p.A. **Luca Talluri**, invitano la S.V. alla inaugurazione dei 12 + 5 alloggi di E.R.P. in piazza delle Murate 13 - via Ghibellina 14/16

ore 11:00
venerdì **23** novembre
2018



finanziamento:

12 alloggi

Delibera C.R.T. 43/2009, Decreto Dirigenziale 5110/15.10.2009 e Delibera G.R.T. 323/2010 - Misura B "Sviluppo e qualificazione dell'edilizia pubblica in locazione a canone sociale".
costo di costruzione: € 1.505.514,00*
costo complessivo: € 1.790.288,95*

5 alloggi

Delibera C.R.T. 43/2009, Decreto Dirigenziale 1945/2012 e Delibera G.R.T. n. 632/29.07.2013 - Misura E (sperimentale) "Misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma E.R.P. 2003-2005" approvato con Delibera C.R. n. 51/2004.
costo di costruzione: € 600.582,00*
costo complessivo: € 634.900,00*

* tutti gli importi sono al netto di I.V.A.

R.U.P.

progetto architettonico:

Arch. Vincenzo Esposito (CASA SpA)
Arch. Marco Barone, Arch. Rosanna De Filippo,
Geom Stefano Cappelli (CASA SPA)

progetto strutturale:

Ing. Lorenzo Panerai (CASA SpA)

progetto impianti meccanici:

Ing. Dimitri Celli (CASA SpA)

progetto impianti elettrici:

P.I. Mauro Bossoli (CASA SpA)

progetto sicurezza:

Geom Gabriele Labardi (CASA SpA)

verifiche acustiche:

direttore dei Lavori

Arch. Rosanna De Filippo (CASA SpA)

direttore operativo:

Arch. Rosanna De Filippo (CASA SpA)

direttore dei lavori strutturali:

Geom. Stefano Cappelli (CASA SpA)

direttore operativo impianti meccanici:

Ing. Lorenzo Panerai (CASA SpA)

direttore operativo impianti elettrici:

Ing. Dimitri Celli (CASA SpA)

coordinatore sicurezza in corso d'opera:

P.I. Mauro Bossoli (CASA SpA)

appaltatore:

CONSORZIO ITALIANO COSTRUZIONI MANUTENZIONI E SERVIZI Soc. Cooperativa CONS.ITAL di Bologna
Impresa consorziata esecutrice dei lavori: PRO.GE.CO. Soc. Cooperativa di Coreglia Anterminelli (LU).



Nuovi alloggi e.r.p. alle Murate Si rafforza la residenza popolare nel centro storico

Sono stati completati i lavori per la realizzazione di 12 + 5 alloggi, su due distinti finanziamenti, nell'ambito del complessivo recupero dell'**ex carcere delle Murate**, che oggi è quasi completato.

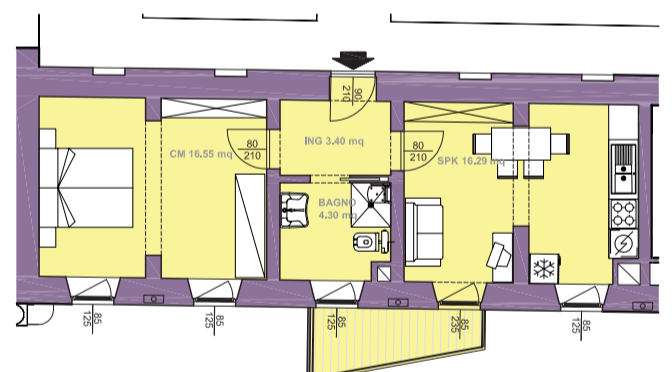
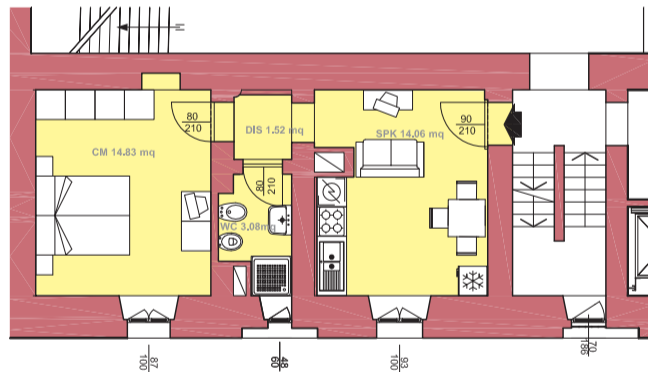
Si tratta dell'ex carcere cittadino, un complesso edilizio di circa 3 ettari di aree libere ed edificate, in pieno centro storico, a due passi da piazza Santa Croce, che dalla separazione, anche fisica, con le alte mura perimetrali della prigione, sono state restituite alla fruizione piena da parte della città. **L'edilizia residenziale pubblica è stata il motore dell'operazione**, con la realizzazione di complessivi 90 alloggi e 24 posti letto ad uso foresteria, oltre a spazi per attività commerciali, servizi e attività culturali, una nuova strada pedonale pubblica e due nuove piazze che sono diventate il centro di iniziative culturali e ricreative.

Il progetto per il recupero dei 12 + 5 alloggi, **interamente realizzato, appaltato e diretto da tecnici dipendenti di CASA S.p.A.**, ha previsto il mantenimento dell'impianto planivolumetrico originario di ciascun blocco e non si discosta né per scelte dei materiali né per tipologia di intervento dai precedenti lotti residenziali già realizzati, tranne per la parte degli impianti elettrici che prevede un impianto di tipo domestico. Le opere si configurano quali intervento di conservazione e restauro, con cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di 12+5 alloggi di edilizia Residenziale Pubblica, attraverso una nuova distribuzione funzionale dei locali esistenti.

Per realizzare gli alloggi e.r.p. sono stati eseguiti interventi di **accorpamento delle ex celle carcerarie** mediante introduzione di intelaiature in acciaio, in sostituzione dei setti murari.

Sono state adeguate le dimensioni degli spazi di distribuzione (ballatoi) attraverso la realizzazione di elementi strutturali metallici giustapposti agli elementi lapidei esistenti trattati con un linguaggio architettonico di carattere unico e ben individuabile rispetto al preesistente, ma compatibili con gli elementi architettonici esistenti.

La superficie abitabile di ciascun alloggio è dimensionata in modo tale da soddisfare le esigenze di **nuclei familiari per 1, 2, 3, e 4 persone**. Le superfici utili degli alloggi variano da un minimo di **34 mq.** ad un massimo di **94 mq.**



Gli alloggi sono provvisti di impianto di **riscaldamento autonomo** con produzione combinata di acqua calda sanitaria con caldaia a condensazione di tipo murale e di un **impianto domestico** in grado di ottimizzare l'utilizzo delle apparecchiature presenti elevando il grado di efficienza energetica di ciascun alloggio.

È previsto lo spegnimento degli apparecchi di illuminazione del soggiorno dopo un certo tempo pre-impostato quando non sono presenti persone nel locale. È presente un sistema di controllo carichi interfacciato con l'impianto domestico e la supervisione dell'impianto di riscaldamento tramite **termostati presenti in ogni locale**, in grado di gestire la temperatura impostata con una escursione di $\pm 3^{\circ}\text{C}$ rispetto ai valori della centralina, con impostazione di temperature di riferimento e ore di funzionamento indipendenti per ogni stanza o zona dell'unità immobiliare. Il sistema è dotato di **sensori agli infissi** in grado di inibire il funzionamento del riscaldamento nel locale interessato in caso di finestra aperta.

L'impianto è in **collegamento in remoto** con gli uffici di CASA S.p.A. per il rilievo dei dati di temperatura, umidità e di eventuali anomalie di funzionamento.

